

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

 · **1.1 Identificatore del prodotto**

 · Denominazione commerciale **SILICATO DI ETILE SILESTER AR**

· Articolo numero: 3307284

· UFI: NEXF-J41S-Q00Y-C58F

 · **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati .**

 · **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**

Industriale.

Leganti.

 · **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

 · **Produttore/fornitore:**

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

 responsabile della scheda di sicurezza: [allchital@allchital.it](mailto:allchital@allchital.it)

 · **Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti

 · **1.4 Numero telefonico di emergenza:**

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'emergenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.883300

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

 · **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

 · **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**


GHS02 fiamma

Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.



GHS07

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

 · **2.2 Elementi dell'etichetta**

 · **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

 · **Pittogrammi di pericolo**


GHS02 GHS07

 · **Avvertenza Pericolo**

(continua a pagina 2)

**Denominazione commerciale SILICATO DI ETILE SILESTER AR**

(Segue da pagina 1)

**Indicazioni di pericolo**

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

**Consigli di prudenza**

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P233 Tenere il recipiente ben chiuso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

**2.3 Altri pericoli**

La porzione percentuale della miscela seguente è costituita da ingrediente(i) che presenta(no) rischi sconosciuti per l'ambiente acquatico: 27 %.

**Risultati della valutazione PBT e vPvB**

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**
**3.2 Miscela**
**Descrizione:**

Miscela delle seguenti sostanze

Estere di silice + solvente


**Sostanze pericolose:**

CAS: 64-17-5

EINECS: 200-578-6

Numero indice: 603-002-00-5

etanolo

 Flam. Liq. 2, H225

50 - 100%

N° Registrazione REACH: 01-2119457610-43-XXXX

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**
**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
**Indicazioni generali:**

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

In caso di malessere persistente consultare un medico.

(se possibile mostrare l'etichetta).

**Inalazione:**

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.

**Contatto con la pelle:**

Rimuovere gli abiti contaminati e lavare immediatamente e accuratamente le parti del corpo interessate con acqua e sapone.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

(se possibile, mostrare l'etichetta o la scheda dati di sicurezza)

**Contatto con gli occhi**

Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.

Consultare immediatamente il medico.

**Ingestione:**

Chiamare immediatamente il medico.

Fare bere molta acqua in piccole dosi.

Non provocare il vomito.

(continua a pagina 3)

**Denominazione commerciale SILICATO DI ETILE SILESTER AR**

(Segue da pagina 2)

- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**  
Sono da osservare le ulteriori informazioni sulla tossicologia al paragrafo 11.

**SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:**  
Acqua nebulizzata  
Polvere  
Schiuma resistente all'alcool  
Anidride carbonica  
Sabbia
- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Getti d'acqua.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**  
Evitare di respirare i prodotti di combustione  
In caso di incendio possibile formazione di fumi e gas pericolosi.  
L'esposizione a prodotti di combustione può essere un pericolo per la salute.  
Prodotti pericolosi in caso di incendio: ossidi di carbonio, ossidi di silicio, idrocarburi non bruciati completamente, fumi tossici e molto tossici.
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:**  
Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.  
Utilizzare dispositivo antigas autonomo. Allontanare le persone sprovviste di dispositivi di protezione.
- **Altre indicazioni**  
Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.  
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.  
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**  
Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.  
Indossare abbigliamento protettivo personale  
Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.  
Indossare protezione respiratoria.  
Eliminare tutte le sorgenti d'ignizione.  
Segnalare la zona.  
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare gas/vapori/aerosoli.  
In caso di fuoriuscita di materiale indicare chiaramente il pericolo di scivolamento.  
Non camminare in mezzo al materiale versato.  
Aspirare i vapori. Eliminare le sorgenti d'accensione.  
Osservare la protezione antideflagrante.  
Osservare le indicazioni al punto 7.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**  
Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**  
Prelevare meccanicamente e smaltire in conformità alle norme.  
Non dilavare con acqua.  
Piccole quantità: raccogliere con materiale neutro (non alcalino/non acido) idoneo all'assorbimento dei liquidi, ad es. farina fossile, e smaltire in conformità alle norme.  
Grandi quantità: i liquidi possono essere raccolti con dispositivi di aspirazione o pompe.  
Usare solo apparecchi elettrici pneumatici a norma.

(continua a pagina 4)

**Denominazione commerciale SILICATO DI ETILE SILESTER AR**

(Segue da pagina 3)

Eliminare lo strato scivoloso, eventualmente rimasto, con detersivo/sapone in soluzione o altro detergente biodegradabile.

Gli oli siliconici sono scivolosi, le sostanze versate sono pertanto pericolose per la sicurezza.

Per migliorare l'aderenza spargere sabbia o materiale inerte e granulare.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**
**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Provvedere ad una buona aerazione degli ambienti e luoghi di lavoro.

Necessaria aspirazione sull'oggetto.

La sostanza versata causa serio pericolo di scivolamento.

Evitare la formazione di aerosol.

Nel caso di formazione di aerosol è necessario adottare speciali misure di protezione (aspirazione, protezione delle vie respiratorie).

Osservare le indicazioni di cui al paragrafo 8.

Tenere lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

**Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**

Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

Il prodotto può liberare etanolo. In ambienti chiusi i vapori possono formare miscele con l'aria, che in presenza di fonti d'accensione provocano esplosione anche all'interno di contenitori vuoti, non ripuliti.

Tenere lontano da fonti di accensione e non fumare.

Prendere precauzioni contro cariche elettrostatiche.

Raffreddare con acqua i contenitori in pericolo.

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
**Stoccaggio:**
**Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

In ambienti chiusi i vapori possono formare miscele con l'aria, che in presenza di fonti d'accensione provocano esplosione anche all'interno di contenitori vuoti, non ripuliti.

Tenere lontano da fonti di accensione e non fumare.

Prendere precauzioni contro cariche elettrostatiche.

Raffreddare con acqua i contenitori in pericolo.

**Indicazioni sullo stoccaggio misto: Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.**
**Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Proteggere dall'umidità.

Tenere i contenitori ben chiusi e conservarli in luogo fresco e ben aerato.

**7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.**
**SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**
**8.1 Parametri di controllo**
**Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

**CAS: 64-17-5 etanolo**

TWA	Valore a breve termine: 1884 mg/m <sup>3</sup> , 1000 ppm
A3	

Aerosol – frazione inalabile 10,0 mg/m<sup>3</sup>

**Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.**

(continua a pagina 5)

**Denominazione commerciale SILICATO DI ETILE SILESTER AR**

(Segue da pagina 4)

**8.2 Controlli dell'esposizione**

· **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Non mangiare ne bere.

Non fumare.

Evitare il contatto con gli occhi.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

· **Protezione respiratoria**

Se non si può escludere una esposizione inalativa al di sopra del valore limite professionale, dovrà essere usato un sistema di protezione respiratoria appropriato. Apparecchi respiratori adeguati: Apparecchio respiratorio con maschera integrale, in conformità a norme riconosciute come EN 136.

Tipo di filtro suggerito: Filtro gas ABEK (determinati gas e vapori acidi anorganici ed organici; ammoniaca/ammine), in conformità a norme riconosciute come EN 14387

In caso di esposizione a nebbia, spray o aerosol indossare un adeguato sistema protettivo per la respirazione e un indumento protettivo. Apparecchi respiratori adeguati: Apparecchio respiratorio con maschera integrale, in conformità a norme riconosciute come EN 136.

Tipo di filtro suggerito: Filtro combinato ABEK-P2 (determinati gas e vapori acidi anorganici ed organici; ammoniaca/ammine; particelle), in conformità a norme riconosciute come EN 14387

In caso di esposizione lunga o intensa devono essere utilizzati apparecchi respiratori. Apparecchi respiratori adeguati: Apparecchio respiratorio autonomo, in conformità a norme riconosciute come EN 137.

Occorre osservare il tempo limite di utilizzo per gli apparecchi respiratori nonché le indicazioni del relativo fabbricante.

· **Protezione delle mani**

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

· **Materiale dei guanti**

Utilizzare sempre i guanti di protezione nel maneggiare il prodotto.

Materiale raccomandato per i guanti: Guanti protettivi in gomma nitrilica

Spessore del materiale: > 0,4 mm

Tempo di permeazione: 10 - 30 min

Materiale raccomandato per i guanti: Guanti protettivi in gomma butilica

Spessore del materiale: > 0,3 mm

Tempo di permeazione: > 480 min

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto. Occorre tenere conto che, nella pratica, a fronte dei tanti fattori di influenza (ad esempio la temperatura), la durata di utilizzo giornaliero di un guanto protettivo resistente alle sostanze chimiche può essere notevolmente inferiore al tempo di permeazione rilevato dalle prove.

· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

· **Protezione degli occhi/del volto**

Conformi alla normativa EN 166

Occhiali a tenuta stagna

· **Tuta protettiva:** Indumenti protettivi

· **Controlli dell'esposizione ambientale** Non far penetrare nelle acque, nell'acqua di scarico e nel terreno

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

· **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

· **Indicazioni generali**

· **Stato fisico**

Liquido

· **Colore:**

Biancastro

· **Odore:**

Alcolico.

(continua a pagina 6)

**Denominazione commerciale SILICATO DI ETILE SILESTER AR**

(Segue da pagina 5)

<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>Punto di fusione/punto di congelamento:</b> &lt;-60 °C</li> <li>· <b>Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b> 78 °C</li> <li>· <b>Limite di esplosività inferiore e superiore</b></li> <li>· <b>inferiore:</b> 3 Vol %</li> <li>· <b>superiore:</b> 15 Vol %</li> <li>· <b>Punto di infiammabilità:</b> 12 °C</li> <li>· <b>Temperatura di accensione:</b> 370 °C</li> <li>· <b>Temperatura di decomposizione:</b> &gt; 200 °C</li> <li>· <b>ph a 25 °C</b> 1 - 2</li> <li>· <b>Viscosità:</b></li> <li>· <b>Viscosità cinematica</b> Non definito.</li> <li>· <b>dinamica:</b> Non definito.</li> <li>· <b>Solubilità</b></li> <li>· <b>Acqua:</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>Tensione di vapore a 20 °C:</b> 55 hPa</li> <li>· <b>Densità e/o densità relativa</b></li> <li>· <b>Densità a 20 °C:</b> 0,93 g/cm<sup>3</sup> (DIN 51757)</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>9.2 Altre informazioni</b> Grado di esplosione: II B</li> <li>· <b>Aspetto:</b></li> <li>· <b>Forma:</b> Liquido</li> <li>· <b>Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza</b></li> <li>· <b>Temperatura di autoaccensione:</b> 370 °C</li> <li>· <b>Proprietà esplosive:</b> Il prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscela di vapori/aria esplosive.</li> <li>· <b>Tenore del solvente:</b></li> <li>· <b>Solventi organici:</b> 50,0 %</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>Informazioni relative alle classi di pericoli fisici</b></li> <li>· <b>Esplosivi</b> non applicabile</li> <li>· <b>Gas infiammabili</b> non applicabile</li> <li>· <b>Aerosol</b> non applicabile</li> <li>· <b>Gas comburenti</b> non applicabile</li> <li>· <b>Gas sotto pressione</b> non applicabile</li> <li>· <b>Liquidi infiammabili</b> Liquido e vapori facilmente infiammabili.</li> <li>· <b>Solidi infiammabili</b> non applicabile</li> <li>· <b>Sostanze e miscele autoreattive</b> non applicabile</li> <li>· <b>Liquidi piroforici</b> non applicabile</li> <li>· <b>Solidi piroforici</b> non applicabile</li> <li>· <b>Sostanze e miscele autoriscaldanti</b> non applicabile</li> <li>· <b>Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua</b> non applicabile</li> <li>· <b>Liquidi comburenti</b> non applicabile</li> <li>· <b>Solidi comburenti</b> non applicabile</li> <li>· <b>Perossidi organici</b> non applicabile</li> <li>· <b>Sostanze o miscele corrosive per i metalli</b> non applicabile</li> <li>· <b>Esplosivi desensibilizzati</b> non applicabile</li> </ul>	

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 7)

**Denominazione commerciale SILICATO DI ETILE SILESTER AR**

(Segue da pagina 6)

- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**  
*Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.*
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare** Umidità, calore, fiamme libere e altre fonti di accensione.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** In caso di idrolisi: etanolo.

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**  
*A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.*  
 Acute toxicity estimate (ATE):  
 ATEmix (orale): > 2000 mg/kg
- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**  
*Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*
- **Gravi danni oculari/irritazione oculare**  
*Provoca grave irritazione oculare.*
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**  
*Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*
- **Mutagenicità sulle cellule germinali**  
*A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.*
- **Cancerogenicità**  
*A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.*
- **Tossicità per la riproduzione**  
*A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.*
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**  
*A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.*
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**  
*A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.*
- **Pericolo in caso di aspirazione**  
*In caso di pericolo di aspirazione a fronte degli ingredienti, ciò è visibile dalla classificazione e dall'etichettatura del prodotto globale.*
- **Ulteriori dati tossicologici:**  
*Prodotto dell'idrolisi / impurità: L'etanolo (64-17-5) viene assorbito bene e rapidamente con tutte le vie di esposizione. L'etanolo può causare irritazione degli occhi e delle mucose nonché alterazioni funzionali del sistema nervoso centrale, nausea e vertigini. L'esposizione cronica a grandi quantità di etanolo può provocare danni al fegato ed al sistema nervoso centrale.*
- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**  
*A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.*
- **11.2 Informazioni su altri pericoli**

- **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:**  
*Allo stato attuale delle conoscenze non è da prevedere alcuna tossicità per i pesci. Allo stato attuale delle esperienze non sono da prevedere effetti negativi negli impianti di depurazione.*
- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 8)

**Denominazione commerciale SILICATO DI ETILE SILESTER AR**

(Segue da pagina 7)

**· Ulteriori indicazioni:**

Reagisce con acqua sviluppando etanolo e anidride silicica. Solvente(i) organico(i): Facilmente biodegradabile.

 · **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Improbabile accumulo biologico.

 · **12.4 Mobilità nel suolo** Non si prevedono effette negativi.

 · **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

 · **PBT:** Non applicabile.

 · **vPvB:** Non applicabile.

 · **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

 · **12.7 Altri effetti avversi**

 · **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

 · **Ulteriori indicazioni:**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

 · **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

 · **Consigli:**

Il materiale che non può essere riutilizzato, trattato o riciclato dovrebbe essere smaltito in una struttura autorizzata in conformità alle disposizioni nazionali, statali e locali. In funzione delle disposizioni, i metodi di trattamento dei rifiuti possono comprendere ad esempio la messa a discarica o l'incenerimento.

 · **Codice rifiuti:**

Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

 · **Imballaggi non puliti:**

 · **Consigli:**

Gli imballi vuoti devono essere puliti (privi di residui e di condensa, puliti con una spatola). Gli imballi devono essere preferibilmente riutilizzati nel rispetto delle disposizioni locali / nazionali vigenti. Gli imballi che non possono essere ripuliti devono essere destinati, come la sostanza, allo smaltimento.

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

 · **14.1 Numero ONU o numero ID**

 · **ADR, IMDG, IATA** UN1993

 · **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**

 · **ADR** 1993 LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (ETANOLO (ALCOL ETILICO))

 · **IMDG** FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (ETHANOL (ETHYL ALCOHOL))

 · **IATA** FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (ETHANOL)

 · **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

 · **ADR, IMDG, IATA**

 · **Classe** 3 Liquidi infiammabili

 · **Etichetta** 3

 · **14.4 Gruppo d'imballaggio**

 · **ADR, IMDG, IATA** II

(continua a pagina 9)



Data di compilazione: 06.12.2022

Vers.: 11 (sostituisce la versione 10)

Revisione: 06.12.2022

**Denominazione commerciale SILICATO DI ETILE SILESTER AR**

(Segue da pagina 8)

<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b></li> <li>· <b>Marine pollutant:</b></li> </ul>	No
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b></li> <li>· <b>N° identificazione pericolo (Numero Kemler):</b></li> <li>· <b>Numero EMS:</b></li> <li>· <b>Stowage Category</b></li> </ul>	Attenzione: Liquidi infiammabili 33 F-E,S-D B
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO</b></li> </ul>	Non applicabile.
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>Trasporto/ulteriori indicazioni:</b></li> </ul>	
-----	
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>ADR</b></li> <li>· <b>Quantità limitate (LQ)</b></li> <li>· <b>Quantità esenti (EQ)</b></li> </ul>	1L Codice: E2 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>Categoria di trasporto</b></li> <li>· <b>Codice di restrizione in galleria</b></li> </ul>	2 D/E
-----	
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>IMDG</b></li> <li>· <b>Limited quantities (LQ)</b></li> <li>· <b>Excepted quantities (EQ)</b></li> </ul>	1L Code: E2 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml
<ul style="list-style-type: none"> <li>· <b>UN "Model Regulation":</b></li> </ul>	UN 1993 LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (ETANOLO (ALCOL ETILICO)), 3, II

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**  
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**



GHS02 GHS07

- **Avvertenza Pericolo**
- **Indicazioni di pericolo**  
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.
- **Consigli di prudenza**  
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.  
P233 Tenere il recipiente ben chiuso.  
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.  
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].  
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

(continua a pagina 10)

**Denominazione commerciale SILICATO DI ETILE SILESTER AR**

(Segue da pagina 9)

- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Categoria Seveso P5c** LIQUIDI INFIAMMABILI
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 5.000 t
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 50.000 t

- **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

- **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

- **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

- **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

- **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

- **Disposizioni nazionali:**

- **Istruzione tecnica aria:**

Classe	quota in %
NC	50,0

- **Classe di pericolosità per le acque:**

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso

- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

- **Fraasi rilevanti**

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

- **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti

- **Interlocutore:** Allchital S.r.l.

- **Data della versione precedente:** 03.02.2022

- **Numero di versione della versione precedente:** 10

- **Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

(continua a pagina 11)

Data di compilazione: 06.12.2022

Vers.: 11 (sostituisce la versione 10)

Revisione: 06.12.2022

**Denominazione commerciale SILICATO DI ETILE SILESTER AR**

(Segue da pagina 10)

*LD50: Lethal dose, 50 percent**PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic**vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative**Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2**Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2***\* Dati modificati rispetto alla versione precedente**